

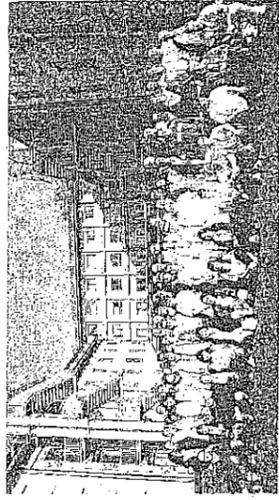
Un presidio moderno ambito per la ricerca e le terapie riabilitative

Il Presidio è attivo nel campo della ricerca scientifica clinica svolgendo attività nei seguenti

campi: malattie metaboliche dell'osso (osteoporosi), studio dei fattori di rischio correlati con le fratture, studio degli effetti prognostici connessi con il recupero funzionale dei fratturati; ricerca neuropsicologica teorica e applicata relativa alla valutazione della consapevolezza e rappresentazione corporea e della riabilitazione dei disturbi attentivi, quali la negligenza spaziale unilaterale e deficit di elaborazione visuo-spaziale; riabilitazione dell'incontinenza; terapia occupazionale; riabilitazione dell'autismo e sindromi collegate. I risultati dell'attività di studio e di ricerca si concretizzano in una produzione scientifica costituita da pubblicazioni su riviste nazionali e internazio-

zionali, tesi di laurea seguite da professionisti del Presidio e attraverso la realizzazione di specifici software riabilitativi. Le tesi supervisionate da professionisti del Presidio sono realizzate con i suoi studi del Dipartimento di Medicina, Servizio di Neuropsicologia, Dipartimento di Psicologia e Facoltà di Economia di Torino.

Cinque professionisti del Presidio svolgono compiti di docenza universitaria presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Corpo e della Mente del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità dell'Istituto Salesiano Universitario Rebaudengo Torino.



L'efficacia del nuovo progetto «Head» per curare le patologie neurologiche

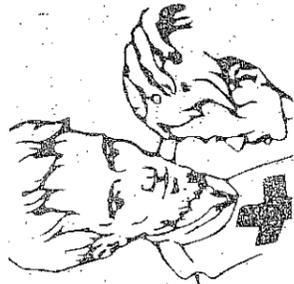
Il progetto Head (Human empowerment ageing & disability) ha come fine quello di ridurre le complicanze e le difficoltà legate a patologie quali l'ictus e i traumi cerebrali e favorire il miglioramento della qualità di vita di persone anziane non autosufficienti attraverso interventi finalizzati al recupero e al mantenimento delle funzionalità cognitive e motorie per consentire una migliore partecipazione sociale. Il progetto prevede la realizzazione di un modello di teleabilitazione sostenibile relativo alla possibilità di proseguire al proprio domicilio il trattamento riabilitativo iniziato durante il ricovero in struttura. Il lavoro integrato di professionisti, quali neuro-psicologi, fisioterapisti e terapisti occupazionali,

garantisce la completa multifunzionalità della riabilitazione proposta. Il progetto, rivolto a pazienti con patologie neurologiche quali l'ictus, malattia di Parkinson e traumi cerebrali, promuove l'utilizzo di tecnologie a basso costo capaci di supportarli nello svolgimento delle attività della vita quotidiana e di potenziare il contesto e la relazione con l'ambiente familiare pur sempre in modo indiretto dal terapeuta. Questo progetto nasce dalla collaborazione con la Fondazione Asphi e con le esperienze nel campo della riabilitazione del Presidio Sanitario San Camillo di Torino, della Casa di Cura Villa Beretta di Torino, della Fondazione Don Giocchino di Milano e del Centro Ricerche Rai di Torino.

Pagina a cura della Fondazione Opera San Camillo,
Via E. Oldofredi, 11 - 20124 Milano (sede legale)
Tel: 02.69515200 - Fax: 02.66809608
email: segreteria.fondazione@camilliani.net
Sito web: www.operasancamillo.net



Così l'eccellenza è di Casa a Torino



Conosciuta negli anni '60 come la prima Casa di Cura convenzionata della città di Torino in cui si praticava medicina generale e medicina riabilitativa, diventò negli anni '70 un centro mono specialistico di medicina riabilitativa dotato di 100 posti letto. Negli anni '90 giunse il riconoscimento a Presidio Sanitario da parte della regione Piemonte, cioè l'inserimento nella rete degli ospedali regionali, del tutto equiparato alle strutture pubbliche pur mantenendo la propria autonomia giuridica e amministrativa.

Oggi la struttura sanitaria è autorizzata e accreditata al Sistema Sanitario Nazionale: una Struttura di Recupero e Riabilitazione Funzionale dotata di 100 posti letto di ricovero ordinario (day hospital) che comprendono anche posti dedicati a un'attività specializzata per soggetti con disturbi pervasivi dello sviluppo (autismo), a questi si aggiungono la Diagnostica per immagini, Ec, ecografia, ecodoppler e densitometria ossea, Laboratorio Analisi che eroga prestazioni per pazienti ricoverati e ambulatoriali; infine un Poliambulatorio ospedaliero che eroga visite e trattamenti di riabilitazione e attività neurologiche. Nell'ambito delle attività di recupero e rieducazione funzionale vi sono alcuni settori altamente specializzati di supporto alla comune degenza ordinaria, al day hospital e all'ambulatorio di Recupero Riabilitativo e Funzionale: Fisioterapia, Terapia occupazionale, Terapia strumentale, Massoterapia e terapia Neuropsicologia, Fonetria, Agopuntura, Musicoterapia.

È sede di didattica e tirocinio universitario; convenzionata con le Università di Torino per la funzione di tirocinio e di insegnamenti per i Corsi di Laurea in NeuroPsicologia, Fisioterapia, Logopedia, Terapia occupazionale e Scienze motorie e sportive; ma anche con il Istituto di Scienze Psicologiche e con il Policlinico per collaborazioni in job placement. Oltre a ciò l'ospedale, nella

sua qualità di Provider per la formazione continua in medicina. È, inoltre, riconosciuto dal Ministero della Salute e accreditato a livello regionale, organizza costantemente eventi formativi sia per dipendenti che per professionisti esterni.

Per quanto attiene la formazione è presente anche il Centro Camilliano di Pastorale della Salute, dedicato ai malati e a tutte le persone che interagiscono con il presidio, ispira una cultura più sensibile alla sofferenza, all'emarginazione e ai valori della vita e della salute. All'interno dell'ospedale è presente la piccola casa editrice «Edizioni Camilliane» che ha lo scopo di contribuire alla promozione di una cultura umana e cristiana nel mondo della salute.

Nel 2014 hanno avuto accesso al Presidio più di mille pazienti per un totale di 31.950 giornate di Ricovero Ordinario: più del 50% di tipo neurologico. Inoltre sono state effettuate 7.588 giornate di ricovero in day hospital e 30.513 prestazioni ambulatoriali. Il Presidio con la sua dotazione di posti letto risponde con efficacia dalle grandi aziende sanitarie disposte a ricevere anche delle stanzette per pazienti solventi. All'attività sopra descritta, si aggiunge un'importante volume di prestazioni che vengono effettuate attraverso il Day Hospital sia per le patologie già precedentemente citate sia per quanto riguarda la specifica risposta che viene data al problema dell'autismo che trova nel San Camillo una delle realtà più significative della Sanità piemontese. Stretto è il collegamento al Ospedale di Cuneo, con la Clinica di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Regina Margherita e con gli altri 4 centri regionali di riferimento per questa patologia.

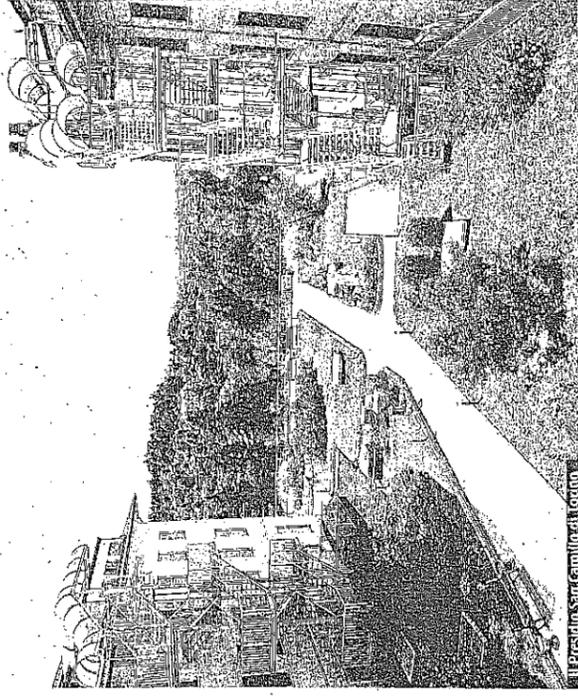
LA FONDAZIONE

18 strutture all'avanguardia

La Fondazione Opera San Camillo è un ente non a scopo di lucro i cui risultati positivi sono utilizzati sulla gestione delle stesse opere e nelle missioni. La Fondazione gestisce 18 strutture tra Casa di Cura, Ambulatori, Residenze di riabilitazione, Residenze per anziani, Comunità per malati psichici, Hospice e Nuclei per stati vegetativi. Il Presidio Sanitario San Camillo eroga prestazioni in convenzione con il Ssn e in regime privato e assistito. Per informazioni: 011-8199491. Per prenotazioni: 011-8199568, 011-8199520 Strada Santa Margherita 136, 10131 Torino, www.h-sancamillo.to.it

struttura collaborando al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi.

Il Presidio, grazie alla collocazione sulla collina torinese, possiede una disponibilità di area verde di circa 30mila mq, per lo più attrezzata a parco. Vi è inoltre un'area adibita a parcheggio. È sede di didattica e tirocinio universitario; convenzionata con le Università di Torino per la funzione di tirocinio e di insegnamenti per i Corsi di Laurea in NeuroPsicologia, Fisioterapia, Logopedia, Terapia occupazionale e Scienze motorie e sportive; ma anche con il Istituto di Scienze Psicologiche e con il Policlinico per collaborazioni in job placement. Oltre a ciò l'ospedale, nella



Il Presidio San Camillo di Torino

Un modello nel trattamento dell'autismo: programma Teacch e laboratorio ad hoc

La strutturazione di tempi e spazi di trattamento di lavoro risulta particolarmente efficace sia nell'approccio alle difficoltà peculiari dei ragazzi inseriti, sia nella organizzazione di un servizio di riabilitazione con caratteristiche multidisciplinari.

I pazienti vengono indirizzati alla struttura dal servizio territoriale o dal medico di base. Nel colloquio tra il paziente interessato, i suoi genitori ed il medico responsabile, vengono rilevate informazioni utili al primo incontro e forniti dettagli tecnico-organizzativi ai familiari. Per il paziente può essere scelto un trattamento singolo, ad esempio per il paziente con un bilancio comportamentale più compromesso, in alternativa il trattamento può essere di gruppo; ogni gruppo è costituito da 3/5 pazienti in attesa di essere ammessi al trattamento.

Il progetto di trattamento è incentrato sugli obiettivi funzionali identificati nel bilancio di valutazione e nel corso del trattamento si determinano momenti di verifica con le famiglie e gli operatori al fine di generalizzare al più presto le competenze acquisite. È previsto il counseling prima e durante la prima fase di inserimento in eventuali strutture scolastiche ed educative coinvolte nel percorso di vita del paziente dopo la riabilitazione.



Grazie a una forma di terapia del pavimento pelvico nel centro torinese il disturbo viene sconfitto

Incontinenza urinaria, prevenzione e riabilitazione

Il Centro del San Camillo è inserito in una rete di centri regionali per la prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria. Complessivamente l'incontinenza urinaria interessa circa il 7% della popolazione italiana tra i 18 ed i 70 anni, con una prevalenza nettamente maggiore nel sesso femminile, raggiungendo punte anche del 50% nelle età più avanzate. Mancanza di informazione, percezione errata o sottovalutata della condizione, limitazioni sociali, portano spesso chi ne soffre a ritenere questo disturbo non una vera e propria malattia bensì una condizione ineluttabile, legata all'invecchiamento o agli esiti di un intervento chirurgico, priva di possibilità di cura. In più l'uso di ausili assorbenti, senza consulto medico, abbassano

che interferiscono con i meccanismi della continenza. Inoltre vengono curate altre disfunzioni del pavimento pelvico come le alterazioni della statica pelvica, l'incontinenza fecale, la stipsi ed il dolore pelvico. I risultati della riabilitazione, che rappresenta ormai il primo approccio terapeutico delle forme non complicate di incontinenza urinaria sono incoraggianti, arrivando a percentuali di guarigione del 70% nella forma più diffusa di incontinenza della donna, cioè l'incontinenza da sforzo. Ma ancor più efficace è la prevenzione, l'area di informazione ed interventi riabilitativi precoci ai primi segni di presentazione del disturbo ed informare correttamente circa la disponibilità ed accessibilità di approcci terapeutici consolidati e diversificati per ciascun tipo di problema.

LAUREA

Laurea infermieristica

Dal 2004 il Presidio Sanitario San Camillo è sede di tirocinio per studenti del Corso di Laurea in Infermieristica. Quattro tutor clinici ed infermieri, specificatamente formati ed in formazione continua, affiancano gli studenti nel loro percorso di apprendimento: l'offerta è elaborata in collaborazione con l'Università di Torino. Il Presidio è provider regionale per l'organizzazione di corsi Ecm rivolti a tutte le professioni sanitarie. Il programma sul sito www.operasancamillo.net